COMUNE DI PIETRA LIGURE

(Provincia di Savona)

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2009/2014

(Art. 4 Decreto Legislativo 6 Settembre 2011, n. 149)

PREMESSA	_ 4
PARTE I – DATI GENERALI	_ 5
1. Dati generali	5
1.1 Popolazione residente	
1.2 Organi politici	5
1.3. Struttura organizzativa	
1.4. Condizione giuridica dell'Ente	6
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente	6
1.6 Situazione di contesto interno/esterno:	6
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario	7
PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTI MANDATO	
1. Attività normativa	8
2. Attività tributaria	9
2.1 Politica tributaria locale	9
3. Attività amministrativa	_ 10
3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni	_10
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	16
1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	_ 16
2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	_ 17
3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	_ 18
4. Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	_ 18
5. Utilizzo avanzo di amministrazione	_ 18
6. Gestione dei residui.	_ 19
6.1 Totale residui di inizio e fine mandato	_19
6.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	_21
6.3 Rapporto tra competenza e residui	21
7. Patto di stabilità interno	_ 22
8. Indebitamento	_ 22
8.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:	_22
8.2 Rispetto del limite di indebitamento	_22
8.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata	_22
9. Contabilità economico-patrimoniale	_ 23
9.1 Conto del patrimonio in sintesi	23
9.2 Conto economico in sintesi	24
10. Riconoscimento debiti fuori bilancio	_ 25
11. Procedimenti di esecuzione forzata	_ 25

COMUNE DI PIETRA LIGURE (SV) - Relazione di Fine Mandato

12. Spesa di personale	25
12.1 Andamento della spesa di personale durante il periodo del mandato	
12.2 Spesa del personale pro-capite	25
12.3 Rapporto abitanti dipendenti	25
12.4 Rapporti di lavoro flessibile	26
12.5 Rapporti di lavoro flessibile: spesa	
12.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni	
12.7 Fondo risorse decentrate	26
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	27
1. Rilievi della Corte dei Conti	27
1.1 Attività di controllo	27
1.2 Attività giurisdizionale	27
2. Rilievi dell'organo di revisione	27
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	27
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI	28
1.1 Rispetto vincoli di spesa	
1.2 Dinamiche retributive	
1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del Codice Civile	
1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati	
1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni	30

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2539 del Codice Civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondeza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Per i dati riferiti all'anno 2013, laddove possibile, sono state utilizzate le risultanze contabili provvisorie (dati da pre-consuntivo) in quanto il rendiconto della gestione 2013 non è ancora stato approvato considerato che il termine per la sua approvazione è il 30 aprile 2014.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 Popolazione residente

	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
Popolazione residente al	9.345	9.401	9.502	8.582	8.535

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco – Gestione territorio e pianificazione, turismo	DE VINCENZI Luigi	8 giugno 2009
Vice Sindaco – Sostegno e promozione sociale, Pubblica istruzione	VALERIANI Avio	25 giugno 2009
Assessore – Polizia municipale, viabilità e protezione civile, sport, delega per Ranzi	CASSANELLO Pietro	25 giugno 2009
Assessore – Bilancio finanze e patrimonio	PALAZZO Maria Angela	25 giugno 2009
Assessore – Lavori pubblici, parchi e giardini, cimiteri	CARRARA Mario	25 giugno 2009
Assessore – Personale, cultura, sanità	LUCIANO Antonio	25 giugno 2009
Assessore – Attività produttive, demanio marittimo, suolo pubblico	PEDEMONTE Daniele	25 giugno 2009

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	BIANCHI Franco	23 giugno 2009
Consigliere	FONTANA Paolo	9 giugno 2009
Consigliere	INCHINGOLO Rinaldo	9 giugno 2009
Consigliere	NOCERA Francesco	9 giugno 2009
Consigliere	PALMARINI Paolo	9 giugno 2009
Consigliere	BERSELLI Roberto	9 giugno 2009
Consigliere	MAZZUCCHELLI Marco	9 giugno 2009
Consigliere	NOVARA Maurizio	9 giugno 2009
Consigliere	ZUNINO Giacomo Paolo	9 giugno 2009
Consigliere	CIRIBI' Edoardo	9 giugno 2009

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma (dati al 31 dicembre 2013)

Direttore: Dr. Vincenzo Trevisano

Segretario: Dr. Vincenzo Trevisano

Numero dirigenti: 2

Numero posizioni organizzative: 7

Numero totale personale dipendente

Dipendenti al 31.12.2009: 124

Dipendenti al 31.12.2013: 111

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Durante il mandato l'Ente non è stato commissariato ai sensi degli articoli 141 e 143 del Tuel.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Durante il mandato, l'Ente:

- ♣ non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art 243-bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il mandato amministrativo è stato caratterizzato dall'acuirsi della crisi economica a livello nazionale e dal contestuale processo di razionalizzazione del sistema di finanza pubblica che ha visto l'introduzione di rilevanti vincoli finanziari ed operativi; il Comune di Pietra Ligure ha tenuto conto delle varie disposizioni che progressivamente sono state emanate dal legislatore, rispettando i principali vincoli, come nel proseguo documentato.

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Settore Bilancio

Nel periodo di svolgimento del mandato una delle maggiori criticità riscontrate è relativa al rispetto dei saldi obiettivi del patto di stabilità, ai tagli del DL 78/2010 ed alla Spending Review.

Le norme di riferimento per l'individuazione degli obiettivi di finanza pubblica hanno subito modifiche sia per quanto attiene gli obiettivi del patto di stabilità interno, sia per quanto riguarda le manovre di finanza pubblica che hanno prodotto riduzioni delle risorse di bilancio disponibili.

A partire dall'anno 2008, l'introduzione del nuovo metodo di calcolo del patto di stabilità per gli Enti locali, basato sul sistema della competenza mista, ha previsto una revisione della programmazione del bilancio annuale.

Il nuovo metodo di calcolo degli obiettivi in termini di saldo utile ai fini del patto di stabilità ha comportato l'introduzione di un sistema di programmazione della spesa corrente e quella di investimento in linea sia

con le risorse finanziarie disponibili, sia con la capacità di pagamento delle spese in conto capitale al fine di rispettare l'obiettivo programmatico del patto di stabilità.

L'Ente, nonostante quanto appena esposto, ha impostato la propria attività nel rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità Interno riuscendo sempre a rispettare gli obiettivi assegnati.

Settore Tributi

L'attività che senza dubbio ha richiesto maggior impegno è stata lo studio e l'applicazione delle nuove imposte che sono state introdotte negli ultimi anni. Si tratta, in particolare, dell'Imposta Municipale Propria (IMU) introdotta a partire dal 2012 e per la quale è stato predisposto l'apposito regolamento e della TARES. Con riferimento a quest'ultima imposta le problematiche sono state ancora maggiori in quanto l'ufficio ha dovuto organizzarsi per arrivare all'applicazione della tariffa (sono stati predisposti in bozza il piano economico finanziario, il regolamento, le ipotesi di tariffe) salvo poi, con modifica normativa di fine ottobre 2013, mantenere inalterato l'impianto di riscossione della Tarsu.

Gli ultimi due anni del mandato, pertanto, sono stati molto problematici dal punto di vista tributario in considerazione delle continue modifiche normative in materia che spesso hanno generato confusione sia per gli operatori sia per i contribuenti. Notevole, quindi, l'afflusso dei contribuenti che si sono rivolti all'Ufficio Tributi per cercare di capire come districarsi nel caos legislativo che si è creato, creando ovviamente ulteriori difficoltà alla gestione ed organizzazione dell'Ufficio Tributi.

<u>Settore Sostegno e Promozione Sociale</u>

Le criticità che maggiormente sono emerse nel quinquennio di mandato sostanzialmente sono sorte essenzialmente per l'aggravarsi della situazione sociale delle famiglie a causa della crisi economica che ha caratterizzato sempre più questo quinquennio.

AREA TECNICA

Le criticità riscontrate per quanto concerne gli appalti pubblici di lavori/servizi/forniture al di sopra della soglia di €. 40.000,00 riguardano il dilatarsi delle tempistiche per la verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 38 del Codice dei Contratti, nonché gli adempimenti legati al protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto in data 25/05/2012, da espletare nei confronti delle Ditte aggiudicatarie degli stessi.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

Durante il mandato l'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario.

Nell'esercizio 2009, i parametri di deficitarietà strutturale non rispettati erano i seguenti:

Nell'**esercizio 2012** (ultimo rendiconto approvato), i parametri di deficitarietà strutturale non rispettati erano i seguenti:

volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente; consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Durante il mandato sono stati adottati e/o modificati i seguenti regolamenti:

ANNO 2009

OGGETTO	Estremi deliberazione di adozione e/o modifica
REGOLAMENTO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DA DESTINARE A SEDE DI	DELIBERA C.C. N.104 DEL 17.12.2009
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, SITO IN PIAZZALE F. GEDDO	

ANNO 2010

OGGETTO	Estremi deliberazione di adozione e/o modifica
REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA	APPROVATO CON DELIBERA C.C. 3 DEL 26.02.2010 MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 18 DEL 26.04.2010
REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DELL'ACQUEDOTTO	DELIBERA C.C. N. 14 DEL 14.04.2010
REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO IN CUSTODIA E LA DISPERSIONE DELLE CENERI	DELIBERA C.C. N. 19 DEL 26.04.2010
REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	DELIBERA C.C. N.68 DEL 27.12.2010
REGOLAMENTO PER LA DICIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DELLA STAZIONE ECOLOGICA COMPLESSA (SEC) COMUNALE UBICATA IN VIA F. CRISPI	DELIBERA C.C. N.79 DEL 27.12.2010

ANNO 2011

OGGETTO	Estremi deliberazione di adozione e/o modifica
REGOLAMENTO PER LA DESTINAZIONE DELLE SPOGLIE MORTALI	DELIBERA C.C. N. 8 DEL 25.03.2011
REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI ATTREZZATURA DI PROPRIETA' COMUNALE.	DELIBERA C.C. N. 9 DEL 25.03.2011
REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 11 DEL 12.04.2011 INTEGRATO CON DELIBERA C.C. N. 36 DEL 08.06.2011
REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DEL COMUNE DI PIETRA LIGURE	DELIBERAZIONE G.C. 81 DEL 23.05.2011
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ACCESSO DEGLI ANIMALI DOMESTICI ALLE SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE.	DELIBERA C.C. N.36 DEL 08.06.2011
REGOLAMENTO PER LO STAZIONAMENTO DELLE UNITA' DA DIPORTO PRESSO LO SCIVOLO DENOMINATO "DELLE BARCHE"	DELIBERA C.C. N.61 DEL 28.10.2011

ANNO 2012

OGGETTO	Estremi deliberazione di adozione e/o modifica
REGOLAMENTO PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFOMANCE	DELIBERAZIONE G.C. 20 DEL 27.02.2012
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	DELIBERA C.C. N. 20 DEL 05.07.2012
REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDIO BOSCHIVO	DELIBERA C.C. N.55 DEL 12.12.2012
REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 56 DEL 12.12.2012
NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE O PRIVATE GRAVATE DA SERVITU' PUBBLICA	DELIBERA C.C. N.59 DEL 21.12.2012

ANNO 2013

OGGETTO	Estremi deliberazione di adozione e/o modifica
REGOLAMENTO COMUNALE DEI CONTROLLI INTERNI	DELIBERA C.C. N.2 DEL 11.03.2013

Trattasi di adozioni e/o modifiche dovute principalmente alla necessità di adeguamento alla normativa vigente in continua evoluzione.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1. ICI/IMU

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,45%	0,45%	0,45%	0,38%	0,38%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili (aliquota ordinaria)	0,70%	0,70%	0,70%	1,05%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	===	===	===	0,10%	0,10%

2.1.2. Addizionale IRPEF

Aliquote Addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia di esenzione	Fino a euro 7.500,00				
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievo sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	97,46%	97,65%	99,37%	98,17%	94,26%
Costo del servizio pro-capite	244,45	226,42	221,69	289,74	293,17

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 dell'11 marzo 2013 è stato approvato il "Regolamento comunale sui controlli interni", relativo a organizzazione, strumenti e modalità di funzionamento del sistema dei controlli interni, in attuazione dell'articolo 3, D.L. n 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012.

Attraverso tale regolamento, il sistema dei controlli interni è stato articolato nel seguente modo:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI
Controllo di regolarità	E' finalizzato a garantire la regolarità	Dirigenti e Responsabili di Servizio, Segretario
amministrativa e	amministrativa e la correttezza dell'azione	Generale, Responsabile del Servizio Finanziario
contabile (preventivo e	amministrativa	
successivo)		
Controllo di gestione	E' finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e	Segretario Generale
	l'economicità dell'azione amministrativa ed	
	ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni	
	realizzate e tra risorse impiegate e risultati	
Controllo sugli equilibri	E' finalizzato a garantire il costante controllo	Responsabile del Servizio Finanziario
finanziari	degli equilibri finanziari della gestione di	
	competenza, della gestione dei residui e della	
	gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione	
	degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal	
	patto di stabilità interno	

3.1.1. Controllo di gestione

AREA AMMINISTRATIVA

Rispetto alle linee programmatiche approvate con deliberazione del consiglio comunale n. 58 del 05.08.20009

Servizi Commercio agricoltura artigianato

È stato aggiornato il regolamento per il commercio su aree pubbliche (deliberazione del consiglio comunale m. 68 del 27.12.2010) e in merito al commercio in sede fissa è stato conferito incarico per la "mappatura" del territorio ed in data 5.12.2013 è stato completato lo studio della situazione attuale della rete commerciale sul territorio comunale base per una futura programmazione

Sport

Sono state organizzate come programmato nel corso di tutto il mandato manifestazioni sportive anche di valenza nazionale in collaborazione con le associazioni sportive locali al fine di incentivare anche la crescita e lo sviluppo dello sport sul territorio oltre alla finalità di promuovere turisticamente il territorio.

Come programmato è stato realizzato, in collaborazione con l'associazione sportiva locale, un nuovo campo di pallacanestro playground convertendo un campo da tennis comunale sotto utilizzato

Turismo

E' stato realizzato il piano delle attività ricettive (per maggiori info se interessa chiedere a ufficio edilizia) . Sono state inoltre mantenute e potenziate le iniziative di maggior valenza turistica e promozionale (a titolo esemplificativo. raduno infiorate artistiche, dolcissima pietra, triathlon olimpico); in questi anni le

manifestazioni citate sono cresciute anche grazie all'instaurarsi di una politica sempre più incentrata sulla collaborazione e la sinergia con l'associazionismo presente sul territorio.

Servizio Pubblica Istruzione

Al fine di favorire il pieno adempimento dell'obbligo scolastico da parte degli alunni residenti, è stato approvato, con delibera C.C. n. 22 del 26.04.2010, il "Regolamento per il servizio di trasporto scolastico" rivolto agli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e dell'obbligo site nel territorio comunale.

Si è mantenuto invariato, rispetto agli anni precedenti, il servizio estivo "Campo solare" nei mesi di luglio e agosto per i bambini dai tre ai dodici anni.

Nell'anno 2013,. il servizio, è stato attivato in via sperimentale a far data dal 17.06, con limitazione dell'orario, per il periodo 17.06/30.06, alle ore antimeridiane e senza fruizione del pasto.

E'stato attivato, per un giorno alla settimana, il servizio tempo scolastico prolungato denominato "Scuola integrata", dal 2009, per gli alunni della scuola primaria del plesso scolastico di via della Cornice.

Nell'ottica di trasformare la cucina del servizio di refezione della scuola dell'infanzia in centro cottura per tutte le scuole del territorio comunale è stato attivato nel novembre 2013 l'iter burocratico per realizzare il progetto con la richiesta del necessario parere al'Asl competente.

Servizio Cultura

Annualmente è stata organizzata la stagione teatrale presso il cinema teatro comunale che comprende le seguenti rassegne:

- Spettacoli inseriti nella "Riviera dei teatri" circuito di promozione culturale, promosso dalla Provincia di Savona,
- "Riviera teatro ragazzi con spettacoli rivolti ai bambini delle scuola dell'infanzia, primaria e secondaria e "teatro per le famiglie" il cui intento è quello di promuovere la cultura partendo dalla prima infanzia e coinvolgendo anche i genitori
- Rassegna donne "Donna per tre: il teatro racconta le donne" con spettacoli legati al mondo femminile ed aperti alla musica, alla poesia, alla pittura e fotografia

Si è, altresì, provveduto a predisporre un programma per la realizzazione, nel periodo estivo (luglio – agosto), di spettacoli musicali all'aperto nella zona a levante della città.

E' stata attivata nell'anno 2012, presso la biblioteca civica, una postazione internet multimediale oltre alle due postazioni già a disposizione del pubblico.

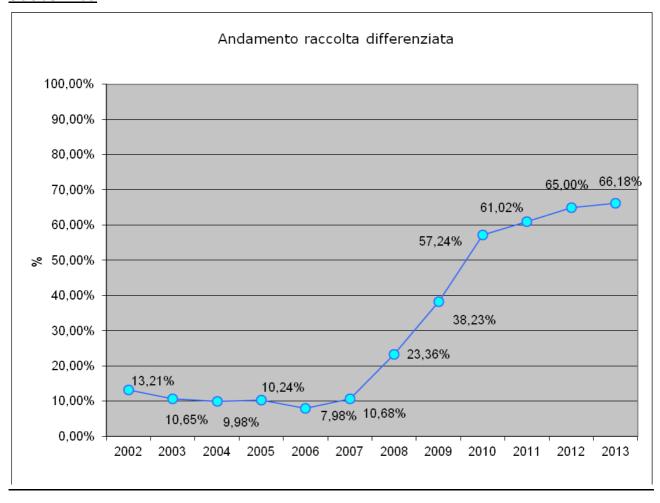
Il "Progetto Libro parlato", rivolto agli utenti ipo-vedenti e non vedenti, si è arricchito, nell'anno 2012, di una postazione multimediale consistente nella distribuzione gratuita ed in prestito di libri registrati e scaricabili dalla rete.

AREA TECNICA

<u>Settore Servizi Tecnici Specializzati</u>

Anno programmazione	Periodo realizzazione	Descrizione	Importo complessivo opera
			opeiu
2009	2009	Lavori di riqualificazione e restauro architettonico del sottopassaggio di via Borro.	30.550,00
		Lavori di riqualificazione di un tratto di via Piani attraverso la realizzazione di un	
2009	2009	nuovo marciapiede e nuova pubblica illuminazione.	118.425,00
		Realizzazione di nuovo marciapiede in via Messina (s.p. n. 1 Aurelia) nel tratto	
2009	2009	compreso tra l'intersezione con via borro e l'intersezione con via Matteotti	34.471,92
		Lavori di sistemazione e riqualificazione del giardino denominato "Bosio Marcello"	
2009	2009	ubicato in Viale della Repubblica.	90.472,93
		Sistemazione e riqualificazione dell'area verde ubicata in via della cornice in	
2009	2009	adiacenza allo stabile comunale adibito a sede della scuola materna.	72.960,00
		Lavori di realizzazione di un prefabbricato da installarsi all'interno di Piazzale	
2009	2009	Geddo.	131.600,00
		Impegno di spesa per finanziare i lavori di completamento della pavimentazione in	-
2009	2009	Piazza de Gasperi	63.826,53
		Manutenzione straordinaria di Via Castellari, realizzazione dei sottoservizi: acque	,
2009	2009	nere e bianche, condotta civico acquedotto e rete pubblica illuminazione.	155.471,77
		Lavori di realizzazione di una nuova centrale termica al servizio dello stabile	•
2009	2009	comunale sede della residenza protetta S. Spirito.	95.095,00
		Lavori di restauro, risanamento conservativo ed adeguamento alla vigente	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
		normativa relativamente alla sicurezza dello stabile comunale ubicato in via	
2009	2009	Rossello	18.700,00
		Lavori di realizzazione di una nuova centrale termica al servizio dello stabile	
2009	2009	comunale ubicato in via della Cornice, sede della scuola primaria.	64.897,26
		Lavori di ampliamento dei locali destinati all'asilo nido denominato "Ape birichina"	, ,
2009	2009	nello stabile comunale ubicato in via Oberdan.	38.574,00
		Lavori di sistemazione e riqualificazione del piazzale interno della Residenza	
2009	2009	Protetta Santo Spirito, ubicata in via Soccorso	40.170,00
		·	
2009	2009	Realizzazione di una stazione ecologica complessa in via Crispi.	189.187,77
		Lavori di riqualificazione di un tratto del marciapiede ubicato lungo la Strada	
2010	2010	Provinciale n. 1 Aurelia (lato mare) nel tratto compreso tra Piazza Gramsci e Largo	7 750 00
2010	2010	Veterani dello Sport."	7.750,00
2010	2040	Lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico da collocarsi sulla copertura della	74.054.44
2010	2010	scuola dell'Infanzia Statale "Z. Martini" ubicata in via della Cornice n. 167.	74.854,41
		"Lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico al servizio dello stabile comunale	
2010	2010	ubicato in via Crispi, sede della stazione ecologica complessa, ai fini di produzione di energia elettrica"	170 514 50
2010	2010	energia elettirea	179.514,50
		Lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico da collocarsi sulla copertura della	
2010	2010	palestra comunale ubicata in via Oberdan, ai fini di produzione di energia elettrica	262 461 10
2010	2010	Lavori di ampliamento e riadeguamento tecnologico dell'impianto fotovoltaico	262.461,10
		collocato sulla copertura dello stabile comunale adibito a scuola elementare ed	
2010	2010	ubicato in viale Europa, ai fini di produzione di energia elettrica	202 920 00
2010	2010	"Lavori di sistemazione della pavimentazione disconnessa di un tratto del	203.830,00
2011	2011	Lungomare XX Settembre.	20 862 20
2011	2011	"Lavori di manutenzione straordinaria relativa al potenziamento del civico	20.863,30
2044	2011	acquedotto in via San Sebastiano e via Chiappelle Inferiore.	22 074 24
2011	2011	acqueuctio in via san sepastiano e via cinappene inienore.	32.071,31
2011	2011	"Lavori di riqualificazione area a nord est della scalinata Suor Cecilia Clementi".	20 704 40
2011	2011	·	28.794,48
2011	2011	"Lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria centro storico	24.222,00

Ciclo dei rifiuti



Settore Programmazione e Gestione Opere Pubbliche

	importo		importo
	complessivo	periodo	complessivo a
descrizione opera	opera previsto in	realizzazione	consuntivo
	elenco annuale		impegnato
progetto stralcio per realizzazione di nuovi collegamenti idraulici tra la		dal 24.2.2009 al	
stazione di sollevamento in via Crispi ed il depuratore	130.982,36	20.3.2009	107.328,73
		dal 17.3.2009 al	
Marciapiedi e area FS in viale Europa (completamento)	120.000,00	15.6.2009	119.998,77
costruzione tratto di tubazione del civico acquedotto ed integrazione e			
completamento dell'illuminazione pubblica nella via San Domenico			
(nuove condotte per fognatura nera e bianca), con successivo ripristino		dal 11.3.2009 al	
della pavimentazione in asfalto	169.000,00	08.6.2009	169.000,00
manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica in			
alcuni tratti di strade (tratti via Ranzi, via Cornice, salita Trabocchetto, via		dal 07.5.2009 al	
Levi e strada dei Cortesi, piazzetta Perri e giardino pubblico Perotti)	130.000,00	03.7.2009	130.000,00
sistemazione reti sottoservizi e sede stradale di via E. Montale, nel tratto		dal 20.5.2009 al	
compreso tra Viale della Repubblica e Via Cesare Battisti	90.000,00	23.7.2009	90.000,00
Rifacimento del tetto di copertura e delle facciate della scuola media		dal 30.6.2009 al	
"Nicolò Martini" di via Oberdan	300.000,00	28.8.2009	300.000,00
Salita Trabocchetto: collegamento acque bianche da via Cornice a via		dal 03.9.2009 al	
Cornice (scuole elementari) tramite salita al Trabocchetto	130.000,00	23.12.2009	129.936,05
realizzazione di parco pubblico e parcheggio nelle aree superiori all'ex		dal 26.8.2009 al	
campo sportivo in località Trabocchetto	634.000,00	20.5.2010	633.188,14
progetto stralcio per interventi di predisposizione al collegamento tra il			
depuratore di Pietra Ligure e l'impianto di Borghetto S.S., secondo le		dal 27.10.2009 al	
previsioni dell'A.T.O.	200.000,00	28.6.2010	199.994,18

Gestione del territorio

	2009	2010	2011	2012	2013
Permessi di Costruire	130	114	81	83	80
tempi di rilascio (giorni)	135	120	110	95	90
D.I.A.	199	217	197	117	101
S.C.I.A.	-	-	10	123	284
Autorizzazioni paesaggistiche	2	2	9	14	18
tempi di rilascio (giorni)	120	120	100	90	90
Autorizzazioni demaniali	18	10	17	18	12
Concessioni demaniali	5	5	11	11	9
Ordinanze demaniali	11	9	11	14	11

Dalla tabella riassuntiva di cui sopra, riportante il servizio gestione del territorio relativo al periodo 2009 – 2013, si evince come negli anni ci sia stata una diminuzione di presentazione delle istanze e conseguente rilascio di Permessi di Costruire; la motivazione principale di questo calo è riconducibile alle modifiche apportate alle norme nazionali e regionali, in ordine allo snellimento e semplificazione delle procedure in materia urbanistico-edilizia.

Lo sviluppo della normativa regionale in materia, dall'originario testo della Legge Regionale 06/06/2008 n. 16 alle sue successive varianti, ultima delle quali pubblicata sul B.U.R.L. n. 23 del 27/12/2013 parte I .

Grazie all'avvento della Legge Regionale 06/06/2008 n. 16 alle sue successive varianti, ultima delle quali pubblicata sul B.U.R.L. n. 23 del 27/12/2013 parte I, si può notare come il progressivo abbassamento del numero di permessi di costruire viene compensato inizialmente dal notevole "successo" della Denuncia di Inizio Attività e, dal 2011, anche se si è realmente consolidata nel 2012 e ancor di più nel 2013, dalla "Segnalazione Certificata di Inizio Attività".

Per quanto attiene il servizio demanio si riscontra un andamento costante del numero di atti rilasciati, relativi ad Autorizzazioni – Concessioni – Ordinanze .

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Settore Sociale

L'attenzione dell'Amministrazione è stata incentrata su una politica tesa al "sociale" e più precisamente alla famiglia, al più debole ed alla persona. L'area di interesse risulta così non solo costituita da anziani, soggetti in situazione di handicap, giovani, ma allargata a tutte le problematiche della qualità della vita in tutti i suoi aspetti, conseguenti alla presenza di immigrati di varie etnie, alla ricerca di nuove occasioni di lavoro, alla partecipazione del terzo settore.

Nell'ambito del complesso delle attività sono diverse le aree di intervento in cui sono state svolte attività tese al raggiungimento del miglioramento della qualità della vita.

Tra le principali attività e servizi svolti si possono evidenziare le seguenti:

<u>Anziani</u>: l'area anziani ha previsto l'effettuazione di servizi quali assistenza domiciliare, aiuto domestico, sostegno economico, accompagnamento per disbrigo pratiche varie, servizio di telesoccorso e telecompagnia, servizio di pasti caldi a domicilio, servizio di Buon Vicinato, servizio di trasporto anziani (effettuato con automezzo attrezzato per il trasporto disabili) accompagnamento per visite specialistiche,

servizio di trasporto a chiamata per persone anziane ultrasessantacinquenni denominato "Drin Bus", servizio di custodi sociali;

<u>Minori</u>: sostegno economico, psicologico, educativo, recupero psico-sociale, gestione casi di affido, servizio di genitorialità, rapporti con Scuola, Tribunale per i Minorenni, A.S.L., Comunità di recupero, Carabinieri.

<u>Soggetti disabili</u>: servizio di assistenza domiciliare con aiuto alla persone e sostegno alla famiglia, sostegno economico e psicologico, inserimenti lavorativi; rapporti con servizi A.S.L. dipartimento Salute Mentale, Comunità di recupero. Attività di supporto nell'inserimento scolastico alunni con handicap, rapporti con la famiglia e la scuola. Trasporto a Centri riabilitativi;

<u>Centro Aggregazione Giovanile</u>: il servizio è stato finalizzato a realizzare occasioni d'incontro e di aggregazione per tutti i ragazzi tra i 10 e i 15 anni, con attenzione a coloro che presentano difficoltà d'inserimento sociale, disabilità e/o sono coinvolti in situazioni di disagio sociale; favorire la socializzazione, lo sviluppo della personalità e il senso di responsabilità dei ragazzi, attraverso il rapporto con le figure educative di riferimento, utilizzando attività ludiche, ricreative ed artistiche come momento di crescita in contesti adeguati e stimolanti; prevenire, o comunque individuare tempestivamente, situazioni di disagio minorile.

<u>Centro Ricreativo per Anziani</u>: l'Associazione "AUSER – INSIEME" si è occupata della gestione e della programmazione delle attività del Centro Anziani, al fine di promuovere le relazioni interpersonali tra anziani e tra questi ed i cittadini della altre fasce di età residenti nel territorio supportati e collegati ai Servizi Sociali del Comune:

<u>Casa di Riposo</u>: si è cercato di mantenere a livelli eccellenti la gestione della Residenza Protetta Santo Spirito contenendo, nei limiti del possibile, la tariffe a carico degli ospiti grazie anche alla possibilità di convenzionamento con la ASL n. 2.

<u>Asilo nido</u>: la gestione dell'Asilo Nido è stata affidata a Cooperativa Sociale con ottimi risultati dal punti di vista qualitativo del servizio.

3.1.2. Controllo strategico

Nel Comune di PIETRA LIGURE non è prevista tale tipologia di controllo in quanto è previsto solo per i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

3.1.3. Valutazione delle performance

In riferimento al sistema di valutazione delle performance, al termine di ogni esercizio i Dirigenti sono sottoposti ad una verifica del loro operato, sia in termini di conseguimento degli obiettivi assegnati che di valutazione del comportamento organizzativo; tale verifica è condotta dal nucleo di valutazione presieduto dal Segretario generale. A loro volta, i Dirigenti provvedono a valutare i rispettivi collaboratori.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate

Il Comune di Pietra Ligure, pur non essendo soggetto (in base al disposto letterale dell'art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000) all'obbligo di introdurre il controllo sulle società partecipate in quanto avente popolazione inferiore a 15.000 abitanti, con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 3 febbraio 2014 ha approvato un accordo di programma per l'esercizio del controllo analogo, in forma congiunta, della Società Servizi Ambientali SpA, società a capitale interamente pubblico di cui il Comune di Pietra Ligure detiene una quota dello 0,927% ed alla quale ha provveduto all'affidamento "in house" del servizio di depurazione e fognatura.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	% di incremento/de- cremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	15.682.359,26	16.190.256,05	16.600.874,78	18.122.519,94	17.725.010,15	13,03%
Titolo I - Entrate tributarie	8.950.052,13	8.949.210,48	10.719.221,68	12.576.222,64	11.314.512,66	
• Titolo II - Entrate da trasferimenti	2.377.558,13	2.383.778,16	823.972,95	680.662,71	1.534.424,13	\rightarrow
Titolo III - Entrate extra-tributarie	4.354.749,00	4.857.267,41	5.057.680,15	4.865.634,59	4.876.073,36	
TITOLO IV - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.734.060,84	1.674.211,78	1.933.862,43	624.405,68	998.230,20	-42,43%
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	1.046.425,00	655.000,00	0,00	353.250,62	493.566,35	-52,83%
TOTALE	18.462.845,10	18.519.467,83	18.534.737,21	19.100.176,24	19.216.806,70	4,08%

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	% di incremento/de- cremento rispetto al primo anno
TITOLO I - SPESE CORRENTI	14.348.556,15	14.565.655,90	15.288.786,37	15.978.543,31	15.321.763,72	6,78%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.112.226,24	2.152.804,55	1.498.928,06	624.231,67	1.411.275,86	-33,19%
TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI	1.805.406,15	1.923.956,83	1.892.186,24	2.513.297,62	2.379.358,42	31,79%
TOTALE	18.266.188,54	18.642.417,28	18.679.900,67	19.116.072,60	19.112.398,00	4,63%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	% di incremento/de- cremento rispetto al primo anno
TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.523.436,34	1.435.116,65	1.533.648,46	1.432.152,47	1.937.318,65	27,17%
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.523.436,34	1.435.116,65	1.533.648,46	1.432.152,47	1.937.318,65	27,17%

2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE								
		2009	2010	2011	2012	2013			
	Entrate titolo I	8.950.052,13	8.949.210,48	10.719.221,68	12.576.222,64	11.314.512,66			
	Entrate titolo II	2.377.558,13	2.383.778,16	823.972,95	680.662,71	1.534.424,13			
	Entrate titolo III	4.354.749,00	4.857.267,41	5.057.680,15	4.865.634,59	4.876.073,36			
(A)	Totale titoli (I+II+III)	15.682.359,26	16.190.256,05	16.600.874,78	18.122.519,94	17.725.010,15			
(B)	Spese titolo I	14.348.556,15	14.565.655,90	15.288.786,37	15.978.543,31	15.321.763,72			
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.805.406,15	1.923.956,83	1.892.186,24	2.160.047,00	1.914.932,28			
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	-471.603,04	-299.356,68	-580.097,83	-16.070,37	488.314,15			
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00	236.000,00	159.300,00	53.000,00	8.517,05			
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	665.707,55	712.500,00	420.797,83	0,00	0,00			
	• contributo per permessi di costruire	665.707,55	712.500,00	420.797,83	0,00	0,00			
	• plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	• altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	49.876,71	435.040,80	0,00	36.929,63	19.952,40			
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	37.600,00	40.696,20	0,00	36.929,63	19.952,40			
	- altre entrate correnti generiche	12.276,71	394.344,60	0,00	0,00	0,00			
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Salo	lo di parte corrente (D+E+F-G+H)	144.227,80	214.102,52	0,00	0,00	476.878,80			

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE								
	2009	2010	2011	2012	2013			
Entrate titolo IV	1.734.060,84	1.674.211,78	1.933.862,43	624.405,68	998.230,20			
Entrate titolo V **	1.046.425,00	655.000,00	0,00	0,00	29.140,21			
(M) Totale titoli (IV+V)	2.780.485,84	2.329.211,78	1.933.862,43	624.405,68	1.027.370,41			
(N) Spese titolo II	2.112.226,24	2.152.804,55	1.498.928,06	624.231,67	1.411.275,86			
(O) differenza di parte capitale(M-N)	668.259,60	176.407,23	434.934,37	174,01	-383.905,45			
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	49.876,71	435.040,80	0,00	36.929,63	19.952,40			
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	90.049,31	191.168,45	52.480,00	0,00	374.934,29			
(R) Entrate diverse destinate al finanziamento di spese correnti	665.707,55	712.500,00	420.797,83	0,00	0,00			
Saldo di parte capitale (O+P+Q-R)	142.478,07	90.116,48	66.616,54	37.103,64	10.981,24			

^{*} Esclusa Categoria I "Anticipazione di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione

3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Riscossioni della competenza	(+)	15.754.738,58	15.727.500,19	14.567.391,36	15.940.028,13	14.231.580,04
Pagamenti della competenza	(-)	14.648.989,81	13.642.960,49	14.047.599,42	15.056.541,98	15.569.420,90
Differenza	[A]	1.105.748,77	2.084.539,70	519.791,94	883.486,15	-1.337.840,86
Residui attivi della competenza	(+)	4.231.542,86	4.227.084,29	5.500.994,31	4.592.300,58	6.922.365,41
Residui passivi della competenza	(-)	5.140.715,07	6.434.573,44	6.165.949,71	5.491.683,09	5.480.394,90
Differenza	[B]	-909.172,21	-2.207.489,15	-664.955,40	-899.382,51	1.441.970,51
Avanzo (+) o disavanzo (-)	[A] - [B]	196.576,56	-122.949,45	-145.163,46	-15.896,36	104.129,65

^(*) Il dato dell'avanzo della gestione corrente 2013 è provvisorio in quanto determinato sulla base dei dati del pre-consuntivo 2013.

	2009	2010	2011	2012	2013 ^(*)
Risultato di amministrazione (+/-)	602.138,56	309.595,86	830.378,46	573.747,68	450.196,64
di cui:					
a) Vincolato	306.606,61	203.303,96	225.768,23	137.012,08	===
b) Per spese in conto capitale	142.819,77	88.173,73	478.446,14	425.408,20	===
c) Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	===
d) Per fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	===
e) Non vincolato (+/-) *	152.712,18	18.118,17	126.164,09	11.327,40	===

^(*) Il dato del risultato di amministrazione 2013 è provvisorio in quanto determinato sulla base dei dati del pre-consuntivo 2013. I dati 2013 di suddivisione dell'avanzo non sono stati definiti alla data di stesura della presente relazione.

4. Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	2.031.860,26	2.361.869,36	1.866.870,63	3.353.446,26	197.583,46
Totale residui attivi finali	10.947.266,28	10.366.043,94	10.328.165,68	7.920.301,25	10.246.318,15
Totale residui passivi finali	12.376.987,98	12.418.317,44	11.364.657,85	10.699.999,83	9.993.704,97
Risultato di amministrazione	602.138,56	309.595,86	830.378,46	573.747,68	450.196,64
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	SI	SI

^(*) Il dato del risultato di amministrazione 2013 è provvisorio in quanto determinato sulla base dei dati del pre-consuntivo 2013.

5. Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	158.000,00	141.300,00	53.000,00	8.517,05
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	78.000,00	18.000,00	0,00	0,00
Spese di investimento	90.049,31	191.168,45	52.480,00	0,00	374.934,29
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	90.049,31	427.168,45	211.780,00	53.000,00	383.451,34

6. Gestione dei residui.

6.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Residui attivi

			ANNO 2	2009				
RESIDUI ATTIVI (primo anno del mandato)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati (3)	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	а	b	С	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	2.205.122,83	1.037.597,96	0,00	31.005,97	2.174.116,86	1.136.518,90	426.772,62	1.563.291,52
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	161.668,78	90.608,02	0,00	57,32	161.611,46	71.003,44	467.315,63	538.319,07
Titolo 3 - Extratributarie	3.978.574,69	1.850.647,71	0,00	27.524,06	3.951.050,63	2.100.402,92	2.246.976,89	4.347.379,81
Parziale titoli 1+2+3	6.345.366,30	2.978.853,69	0,00	58.587,35	6.286.778,95	3.307.925,26	3.141.065,14	6.448.990,40
Titolo 4 - In conto capitale	1.863.299,25	465.659,07	0,00	0,00	1.863.299,25	1.397.640,18	374.890,25	1.772.530,43
Titolo 5 - Accensione di prestiti	3.833.937,51	1.915.788,43	0,00	0,00	3.833.937,51	1.918.149,08	617.597,76	2.535.746,84
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	112.311,69	20.302,79	0,00	0,00	112.311,69	92.008,90	97.989,71	189.998,61
To tale tito li 1+2+3+4+5+6	12.154.914,75	5.380.603,98	0,00	58.587,35	12.096.327,40	6.715.723,42	4.231.542,86	10.947.266,28

	ANNO 2012									
RESIDUI ATTIVI (ultimo anno del mandato)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati (3)	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione		
	a	b	С	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)		
Titolo 1- Tributarie	1.753.024,71	1.074.742,30	0,00	163.957,45	1.589.067,26	514.324,96	1.400.172,48	1.914.497,44		
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	384.334,61	365.564,53	0,00	18.712,76	365.621,85	57,32	98.207,77	98.265,09		
Titolo 3 - Extratributarie	4.701.510,50	2.949.906,72	0,00	218.670,61	4.482.839,89	1.532.933,17	2.864.769,60	4.397.702,77		
Parziale titoli 1+2+3	6.838.869,82	4.390.213,55	0,00	401.340,82	6.437.529,00	2.047.315,45	4.363.149,85	6.410.465,30		
Titolo 4 - In conto capitale	2.282.414,92	1.997.502,49	0,00	35.912,43	2.246.502,49	249.000,00	166.335,70	415.335,70		
Titolo 5 - Accensione di prestiti	988.893,55	17.264,35	0,00	0,00	988.893,55	971.629,20	0,00	971.629,20		
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	217.987,39	97.554,25	0,00	60.377,12	157.610,27	60.056,02	62.815,03	122.871,05		
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	10.328.165,68	6.502.534,64	0,00	497.630,37	9.830.535,31	3.328.000,67	4.592.300,58	7.920.301,25		

Dati da ultimo rendiconto approvato

COMUNE DI PIETRA LIGURE (SV) - Relazione di Fine Mandato

Residui passivi

			ANNO 2009				
RESIDUI PASSIVI (primo anno del mandato)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati (3)	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	а	b	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Correnti Titolo 2 - In conto capitale	3.735.623,24 9.474.489,65	2.902.230,13 3.361.797,95	,	,	,	3.499.369,15 1.485.528,51	4.261.996,71 7.591.060,49
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi Totale titoli 1+2+3+4	594.584,82 13.804.697,71	,	19,14 77.944,41	594.565,68 13.726.753,30		·	523.930,78 12.376.987,98

			ANNO 2012	2			
RESIDUI PASSIVI (ultimo anno del mandato)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati (3)	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	а	b	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Correnti	5.991.504,07	3.691.347,22	199.974,35	5.791.529,72	2.100.182,50	4.626.751,72	6.726.934,22
Titolo 2 - In conto capitale	4.620.069,43	1.943.668,70	36.890,30	4.583.179,13	2.639.510,43	553.719,39	3.193.229,82
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	753.084,35	264.429,24	20.031,30	733.053,05	468.623,81	311.211,98	779.835,79
Totale titoli 1+2+3+4	11.364.657,85	5.899.445,16	256.895,95	11.107.761,90	5.208.316,74	5.491.683,09	10.699.999,83

Dati da ultimo rendiconto approvato

6.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Entrate correnti						
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	86.709,13	92.431,37	82.508,52	252.675,94	1.400.172,48	1.914.497,44
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	57,32	0,00	98.207,77	98.265,09
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	305.222,34	178.636,59	206.229,36	842.844,88	2.864.769,60	4.397.702,77
Totale entrate correnti	391.931,47	271.067,96	288.795,20	1.095.520,82	4.363.149,85	6.410.465,30
Entrate in conto capitale						
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	249.000,00	0,00	0,00	0,00	166.335,70	415.335,70
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	960.467,36	6.785,43	3.843,91	532,50	0,00	971.629,20
Totale entrate in conto capitale	1.209.467,36	6.785,43	3.843,91	532,50	166.335,70	1.386.964,90
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.117,74	8.043,42	34.740,00	14.154,86	62.815,03	122.871,05
TOTALE GENERALE	1.604.516,57	285.896,81	327.379,11	1.110.208,18	4.592.300,58	7.920.301,25

RESIDUI PASSIVI AL 31.12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	308.828,46	123.240,71	136.957,46	1.531.155,87	4.626.751,72	6.726.934,22
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.859.910,46	68.463,92	210.717,49	500.418,56	553.719,39	3.193.229,82
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	312.443,40	35.350,15	55.670,72	65.159,54	311.211,98	779.835,79
TOTALE GENERALE	2.481.182,32	227.054,78	403.345,67	2.096.733,97	5.491.683,09	10.699.999,83

Dati da ultimo rendiconto approvato

6.3 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III		45,91%	40,91%	36,19%	56,92%

7. Patto di stabilità interno

La posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno è la seguente:

	2009	2010	2011	2012	2013
Soggetto (S)/Non Soggetto (NS)/Escluso (E)	S	S	S	S	S
Rispetto del patto	SI	SI	SI	SI	SI
Sanzioni	====	====	====	====	====

8. Indebitamento

8.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	29.372.490,91	28.048.534,08	26.156.347,84	23.992.971,90	22.078.039,62
Popolazione residente	9.345	9.401	9.502	8.582	8.535
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	3.143,12	2.983,57	2.752,72	2.795,73	2.586,77

8.2 Rispetto del limite di indebitamento

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	8,150%	7,000%	6,350%	5,621%	4,572%

8.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Durante il mandato l'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

9. Contabilità economico-patrimoniale

9.1 Conto del patrimonio in sintesi

CONTO DEL PATRIMONIO ESERCIZIO 2008										
Attivo	Passivo	Importo								
Immobilizzazioni immateriali	46.722,23	Patrimonio netto	20.355.367,48							
Immobilizzazioni materiali	45.964.826,82									
Immobilizzazioni finanziarie	77.699,52									
Rimanenze	2.574,15									
Crediti	13.731.451,00									
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.488.153,19							
Disponibilità liquide	2.035.987,90	Debiti	34.461.760,31							
Ratei e risconti attivi	10.699,15	Ratei e risconti passivi	564.679,79							
TOTALE	61.869.960,77	TOTALE	61.869.960,77							

Ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni.

CONTO DEL PATRIMONIO ESERCIZIO 2012										
Attivo	Importo	Passivo	Importo							
Immobilizzazioni immateriali	58.005,50	Patrimonio netto	24.262.572,12							
Immobilizzazioni materiali	54.199.825,37									
Immobilizzazioni finanziarie	224.318,79									
Rimanenze	0,00									
Crediti	8.635.549,58									
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	9.449.443,70							
Disponibilità liquide	3.353.446,26	Debiti	31.499.741,91							
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	1.259.387,77							
TOTALE	66.471.145,50	TOTALE	66.471.145,50							

Ultimo rendiconto approvato alla data di stesura della presente relazione

9.2 Conto economico in sintesi

	CONTO ECONOMICO - ESERCIZIO 2008								
A)	Proventi della gestione	15.235.786,74							
B)	Costi della gestione di cui:	13.218.343,15							
	quote di ammortamento d'esercizio	1.128.957,25							
C)	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00							
	utili	0,00							
	interessi su capitale di dotazione	0,00							
	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00							
D.2	0) Proventi finanziari	204.607,25							
D.2	1) Oneri finanziari	1.590.284,50							
E) I	Proventi ed Oneri straordinari	141.391,56							
	Proventi	338.562,86							
	Insussistenze del passivo	142.872,23							
	Sopravvenienze attive	195.690,63							
	Plusvalenze patrimoniali	0,00							
	Oneri	197.171,30							
	Insussistenze dell'attivo	110.558,45							
	Minusvalenze patrimoniali	5.068,80							
	Accantonamento per svalutazione crediti								
	Oneri straordinari	81.544,05							
RIS	JLTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (A - B + C + D.20 - D21 + E)	773.157,90							

	CONTO ECONOMICO - ESERCIZIO 2012	
A)	Proventi della gestione	17.921.510,14
B)	Costi della gestione di cui:	14.503.684,51
	quote di ammortamento d'esercizio	1.044.649,81
C)	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	-1.251.641,12
	utili	0,00
	interessi su capitale di dotazione	0,00
	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-1.251.641,12
D.2	0) Proventi finanziari	26.356,10
D.2	1) Oneri finanziari	910.037,83
E) I	Proventi ed Oneri straordinari	-673.688,63
	Proventi	546.223,92
	Insussistenze del passivo	220.005,65
	Sopravvenienze attive	326.218,27
	Plusvalenze patrimoniali	0,00
	Oneri	1.219.912,55
	Insussistenze dell'attivo	499.293,56
	Minusvalenze patrimoniali	3.153,65
	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
	Oneri straordinari	717.465,34
RIS	JLTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (A - B + C + D.20 - D21 + E)	608.814,15

10. Riconoscimento debiti fuori bilancio

	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI						
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio		
	2009	2010	2011	2012	2013		
Articolo 194 T.U.E.L:							
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00	9.058,80	0,00		
- lettera b)- copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- lettera c)- ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- lettera d)- procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	0,00	0,00	0,00	9.058,80	0,00		

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

11. Procedimenti di esecuzione forzata

	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	ĺ
	2009	2010	2011	2012	2013	ĺ
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

12. Spesa di personale

12.1 Andamento della spesa di personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, commi 557 e 562, Legge n. 296/2006)	3.981.090,00	3.978.566,74	3.931.380,29	3.857.576,86	3.718.460,03
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, Legge n. 296/2006	3.978.566,74	3.931.380,29	3.857.576,86	3.718.460,03	3.581.771,26
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,73%	26,99%	25,23%	23,27%	21,32%

12.2 Spesa del personale pro-capite

<u></u>	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa di personale* Abitanti	502,37	498,71	481,70	511,95	498,17

^{*} Spesa di personale da considerare: Intervento 1 + Intervento 3 + IRAP

12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti Dipendenti	75	79	82	77	77

12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato non sono state effettuate spese per rapporti di lavoro flessibile soggetti ai limiti di spesa di cui al comma 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 e ss. mm. ii.

12.5 Rapporti di lavoro flessibile: spesa

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Si veda il punto 12.4

12.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni.

Il Comune di Pietra Ligure non possiede aziende speciali o istituzioni.

12.7 Fondo risorse decentrate

	2009	2010	2011	2012	2013
Risorse stabili	295.246,50	295.735,30	296.205,83	295.879,31	291.747,55
Risorse variabili	139.285,03	172.030,78	132.392,90	152.087,41	154.809,13
Totale Fondo	434.531,53	467.766,08	428.598,73	447.966,72	446.556,68

12.8

Indicare se l'Ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, Legge n. 244/2007.

Non sono stati adottati provvedimenti in merito

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

1.1 Attività di controllo

La Sezione Regionale di controllo per la Liguria ha adottato le seguenti pronunce:

- ⇒ con riferimento al <u>bilancio di previsione 2010</u>, in data 5 novembre 2010 la Sezione "accerta la sussistenza di criticità nella tenuta degli equilibri di parte corrente del bilancio di previsione 2010" in considerazione dell'utilizzo, nei limiti di legge, degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento della spesa corrente;
- ⇒ con riferimento al <u>bilancio di previsione 2011</u>, in data 22 novembre 2011 la Sezione "accerta la non conformità del bilancio di previsione al principio di prudenza che richiede la copertura di spese correnti ripetitive con entrate dello stesso tipo e non straordinarie e quindi, astrattamente, non ripetibili" sempre in considerazione dell'utilizzo, nei limiti di legge, degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento della spesa corrente.

Il Comune di Pietra Ligure, pur ribadendo la possibilità concessa dalla normativa vigente di utilizzare quota parte degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento della spesa corrente e garantendo comunque gli equilibri di bilancio negli esercizi richiamati, si è adeguato alle osservazioni formulate e, a decorrere dal 2012, non è stato necessario ricorrere a tale forma di finanziamento della spesa corrente.

1.2 Attività giurisdizionale

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Il rigoroso rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dal legislatore nazionale – patto di stabilità, contenimento delle spese di personale, riduzione di specifiche voci di spesa – hanno portato, nel corso del mandato, ad una rilevante e progressiva riduzione delle spese sostenute dall'ente. Il criterio del contenimento della spesa ha permeato in generale l'azione amministrativa.

Tra le iniziative volte alla riduzione delle spese si segnala:

- ⇒ introduzione del VoiP e conseguente riduzione delle spese telefoniche;
- ⇒ riduzione delle spese postali attraverso un maggiore utilizzo della posta elettronica certificata;
- ⇒ rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti effettuata nel 2010 con conseguente riduzione dell'importo complessivo degli interessi passivi sui mutui rimodulati ed una riduzione, se pur lieve, della durata media dell'indebitamento riferita ai medesimi mutui;
- ⇒ riduzione delle spese di riscossione dei tributi comunali grazie all'utilizzo del modello F24 per la riscossione dell'IMU e, a partire dal 2013, per la riscossione della Tarsu.

PARTE VI - ORGANISMI CONTROLLATI

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27, D.L. 13 agosto 2011, n. 138 e dell'art. 4, D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012.

Non sono state poste in essere le azioni sopra indicate. Si evidenzia che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha abrogato sia il comma 32 dell'art. 14, D.L. n. 78/2010 sia i commi 1, 2 e 3 dell'art. 4, D.L. n. 95/2012.

1.1 Rispetto vincoli di spesa

Le società	di cui	all'articolo	18,	comma	2 bis,	del	D.L.	n.	112/2008,	controllate	dall'Ente	locale	hanno
rispettato i	vincoli	i di spesa di	cui a	all'artico	lo 76,	comr	ma 7,	D.I	L. n 112/20	08?			

⊠ SI ☐ NO

1.2 Dinamiche retributive

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

⊠ SI ☐ NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del Codice Civile

Esternalizzazioni attraverso società: nel corso del mandato è stato esternalizzato alla società partecipata SERVIZI AMBIENTALI S.P.A. il servizio di depurazione e fognatura. Alla stessa società è stato affidato il compito di effettuare il collegamento tra il depuratore di Via Crispi con quello di Borghetto Santo Spirito.

RISULTATI	RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)										
BILANCIO ANNO 2009											
Forma giuridica	Cam	po di attività	1 (2) (3)	Fatturato registrato o	% di partecipazione o	Patrimonio netto					
Tipologia di società	А	В	С	valore della produzione	di capitale di dotazione (4) (6)	azienda o società (5)	o negativo				
2	8			2.496.599,00	0,928%	9.471.066,00	-1.010.448,00				
(1) Gli importi vanno riportati con d	ue zero dopo la virgo	ola.									
L'arrotondamento dell'ultima un	ità è effettuato per ed	ccesso qualora la pri	ma cifra decimale sia	a superiore o uguale a cinque;							
L"arrotondamento è effettuato p	er difetto qualora la	prima cifra decimale	sia inferiore a cinque	e.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle	società in base all'e	lenco riportato a fine	e certificato.								
(3) Indicare da uno a tre codici corri	ispondenti alle tre att	ività che incidono, p	er prevalenza, sul fat	tturato complessivo della socie	età.						
(4) Si intende la quota di capitale so	ociale sottoscritto per	le società di capital	i o la quota di capital	e di dotazione conferito per le	aziende speciali ed i consorzi	- azienda.					
(5) Si intende il capitale sociale più	fondi di riserva per la	a società di capitale	e il capitale di dotazio	one più fondi di riserva per le a	aziende speciali ed consorzi -	azienda.					
(6) Non vanno indicate le aziende e	società, rispetto alle	quali si realizza una	a percentuale di parte	ecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI	DI ESERC	IZIO DELI	LE PRINCII	PALI SOCIETA	' CONTROLLA	TE PER FATTU	RATO (1)			
BILANCIO ANNO 2012										
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o	% di partecipazione o	Patrimonio netto				
	А	В	С	valore della produzione	di capitale di dotazione (4) (6)	azienda o società	o negativo			
2	8			6.484.904,00	0,928%	9.037.682,00	-506.022,00			
(1) Gli importi vanno riportati con d	ue zero dopo la virgo	ola.					•			
L'arrotondamento dell'ultima un	ità è effettuato per e	ccesso qualora la pri	ma cifra decimale sia	a superiore o uguale a cinque;						
L"arrotondamento è effettuato p	oer difetto qualora la	prima cifra decimale	sia inferiore a cinque	Э.						
(2) Indicare l'attività esercitata dalle	e società in base all'e	lenco riportato a fine	e certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corr	ispondenti alle tre at	tività che incidono, p	er prevalenza, sul fat	tturato complessivo della socie	età.					
(4) Si intende la quota di capitale si	ociale sottoscritto pe	le società di capital	i o la quota di capitale	e di dotazione conferito per le	aziende speciali ed i consorzi	- azienda.				
(5) Si intende il capitale sociale più	fondi di riserva per l	a società di capitale	e il capitale di dotazio	one più fondi di riserva per le a	aziende speciali ed consorzi -	azienda.				
(6) Non vanno indicate le aziende e	e società, rispetto alle	e quali si realizza una	a percentuale di parte	ecipazione fino allo 0,49%.						

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

(diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

Dati tratti dal Certificato preventivo 2011 riferiti ai risultati di esercizio 2009											
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o	% di partecipazione o	Patrimonio netto					
	Α	В	С	valore della produzione	di capitale di dotazione (5) (7)	(6)	esercizio positivo o negativo				

¹⁾ Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre societa

- (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi azienda.
- (5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi azienda
- (6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi azienda.
- (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

Dati tratti dal Certificato preventivo 2013 riferiti ai risultati di esercizio 2011 **Fatturato** Campo di attività (3) (4) Patrimonio netto Risultato di Forma giuridica registrato o partecipazione o esercizio positivo Tipologia di società azienda o società di capitale di valore della С o negativo Α R (2) dotazione (5) (7) produzione

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre societa.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 19.12.2008 è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate e deliberato di non procedere alla dismissione delle seguenti società il cui oggetto sociale è riconducibile a finalità istituzionali o finalità di interesse generale per il Comune di Pietra Ligure (art. 3, commi 27, 28 e 29, Legge 24 dicembre 2007, n. 244):

- ⇒ S.A.R. AUTOLINEE RIVIERA S.P.A.
- ⇒ SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
- ⇒ I.P.S. INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SAVONESI S.C.P.A.

L''arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

⁽²⁾ Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

⁽³⁾ Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

⁽¹⁾ Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di **PIETRA LIGURE** trasmessa alla Sezione regionale di controllo per la Liguria della Corte dei conti, ai sensi del dell'art. 4, comma 3-bis, D.Lgs. n. 149/2011.

Pietra Ligure, 25 marzo 2014

IL SINDACO

F.to Geom. Luigi De Vincenzi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presentati nella relazione di fine mandato sono

veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di

programmazione finanziaria dell'Ente. I dati vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle

certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi

dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati

documenti.

Pietra Ligure, 7 aprile 2014

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

F.to Dr. Silvano Montaldo